

**Tienimi qui** personale di Francesco Arecco, a cura di Kevin McManus

dal 10 marzo al 10 aprile 2019 presso BACS via Donizetti 42 Leffe (BG)

Inaugurazione domenica 10 marzo, ore 17.00-19.30

Nell'ambito del progetto di mostre di Artists.Sociologists, il BACS di Leffe propone una mostra personale dell'artista Francesco Arecco. Da alcuni anni presenza costante e intelligente nel panorama artistico italiano, Arecco articola la sua ricerca scultorea sul doppio versante di una forma archetipica, minimale ma organica, e di un'emergenza simbolica evocativa. Un'economia di mezzi espressivi, insomma, che non diventa mai freddezza e indifferenza al contenuto, né resistenza formalista all'interpretazione e all'emozione. Elemento onnipresente in questo percorso, e ragione per cui un equilibrio tra esigenze così diverse è possibile, è l'attenzione ai materiali e alle loro proprietà formali e poetiche: il legno, compagno di viaggio inseparabile per Arecco, dispiega il proprio potenziale simbolico attraverso forme aperte, che nella loro semplicità rifuggono la forzatura della geometria, e che vengono nobilitate dalla scelta di non alterare, con la lavorazione, il carattere naturale della materia.

Per la mostra di Leffe, Arecco propone una selezione di lavori recenti. *Tienimi qui* (titolo che per la sua pregnanza poetica viene esteso all'intera mostra) rappresenta un chiaro esempio dell'operato dello scultore: un intreccio di assi in rovere di Slavonia mima nella propria semplicità il gesto del tenere stretto a sé, quel gesto – cioè – che viene chiesto implicitamente dall'*altro* che dona, si dona, o chiede di essere accudito. Proprio il tema della *cura*, della *custodia*, assai presente nella sociologia e nell'antropologia contemporanee, costituisce il nucleo della ricerca attuale di Arecco; custodia dell'altro, appunto, ma *in primis* custodia come urgenza interiore del custode stesso, come cura nei confronti di un senso che ci rende uomini. Tra gli altri lavori esposti, *Storia e Geografia della città di Amsterdam* e *Sulla pelle*, oltre a un'installazione pensata appositamente per lo spazio espositivo.

L'evento, curato da Kevin McManus al BACS, centro indipendente di arte e sociologia, con la collaborazione di Patrizia Bonardi, artista sociologica ideatrice del centro, fa parte delle numerose iniziative organizzate dall'associazione Artists.Sociologists, e volte a mostrare gli esiti del dialogo tra artisti e sociologi nella riflessione, rispettivamente simbolica e speculativa, su temi fondamentali del vivere odierno. Ciascuna mostra mette in relazione il lavoro di uno o più artisti con un testo significativo della letteratura in questo campo, rendendo evidente la necessità di un superamento degli specialismi a favore di una fertile consapevolezza collettiva.

La mostra è visitabile fino al 10 aprile con visite guidate gratuite su appuntamento, scrivendo a Patrizia Bonardi [bacs.leffe@gmail.com](mailto:bacs.leffe@gmail.com)

Per uno sguardo sul lavoro di Francesco Arecco, [www.francescoarecco.art](http://www.francescoarecco.art)